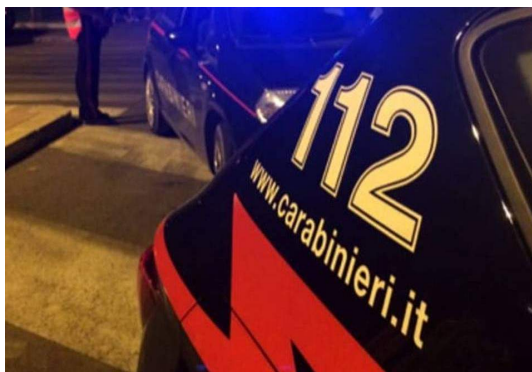




## Carabinieri; Falso ideologico in atto pubblico induzione errore di PU Indagini



All'esito di complesse attività di indagini coordinate dai magistrati della Procura della Repubblica di Benevento, i Carabinieri della stazione di Pietradefusi hanno eseguito un'Ordinanza del Tribunale del Riesame di Benevento, emessa a seguito di accoglimento dell'Appello del Pubblico Ministero avverso il rigetto del Gip presso il Tribunale di richiesta cautelare reale, che ha disposto il sequestro preventivo di una società risultata - di fatto - inesistente, delle relative quote e ogni altro bene alla stessa riconducibile, consistente in particolare di un parco macchine di oltre duecento veicoli; *quanto emergerebbe in fase di indagine*. Due gli indagati. Per loro l'accusa, *in fase di indagine*, è di *falso ideologico in atto pubblico attraverso l'induzione in errore di pubblico ufficiale*, poiché, viene ipotizzato, dissimulando l'esistenza della S.r.l. ... avrebbero reiteratamente indotto i titolari di agenzie automobilistiche (che di fatto svolgono pubbliche funzioni per conto del Pubblico Registro Automobilistico) ad effettuare passaggi di proprietà in sostanza fasulli; *quanto presunto in indagine*. Di fatto, si ipotizza che le autovetture entravano in possesso non dei titolari formali delle società, ma di altri soggetti con l'impossibilità di accertare il reale utilizzatore, ed emergerebbe invece che, *si presume in indagine*, ripetutamente le autovetture in questione sarebbero state utilizzate per commettere reati contro il patrimonio, ovvero per circolare nonostante fossero gravate da sanzioni amministrative. *Dalla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento e trasmessa dal Comando provinciale dei Carabinieri irpini.*

Il Provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari ed i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.